

proposta

DOMENICA DEL CORPUS DOMINI

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

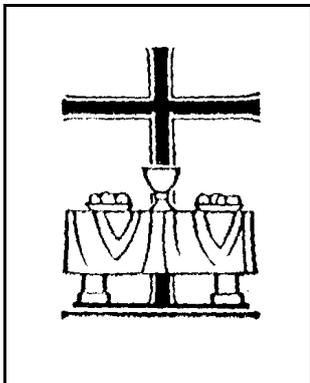
PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 38 - N. 1760 - 11 GIUGNO 2023

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943



FESTA DEL CORPUS DOMINI PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE (DI SAN PADRE PIO)

Resta con me Signore perché è necessario averti presente per non dimenticarti. Tu sai con quanta facilità ti abbandono ... Resta con me Signore, perché

sono debole ed io ho bisogno della tua forza per non cadere tante volte! Resta con me Signore, perché Tu sei la mia vita e senza di Te vengo meno nel fervore. Resta con me Signore, perché Tu sei la mia luce e senza di Te sono nelle tenebre. Resta Signore con me per mostrarmi la tua volontà. Resta Signore con me perché oda la Tua voce e Ti segua ... Resta Signore con me perché desidero amarti molto ed essere sempre più in Tua compagnia! Resta con me Signore se vuoi che Ti sia fedele.

Resta con me Gesù, perché quantunque la mia anima sia assai povera, desidera essere per Te un luogo di consolazione, un nido d'amore. Resta Gesù con me perché si fa tardi e il giorno declina ... cioè passa la vita ... si avvicina la morte, il giudizio, l'eternità ... ed è necessario raddoppiare le mie forze, acciocché non venga meno nel cammino e per questo ho bisogno di Te. Si fa tardi e viene la morte! ... M'inquietano le tenebre, le tentazioni, le aridità, le croci, le pene, ed oh! quanto ho bisogno di Te Gesù mio in questa notte dell'esilio!

Resta Gesù con me, perché in questa notte della vita e dei pericoli ho bisogno di Te. Fa che ti conosca come i tuoi discepoli allo spezzar del pane ... cioè che l'unione Eucaristica sia luce che dissipa le tenebre, la forza che mi sostiene e l'unica beatitudine del mio cuore. Resta Signore con me, perché quando arriva la morte, voglio stare unito a Te, se non realmente per la Santa Comunione, almeno per la grazia e per l'amore.

Resta Gesù con me, non ti chiedo la tua consolazione divina, perché non la merito, però il dono della Tua santissima presenza, oh! sì, te lo chiedo! Resta Signore con me. Te solo cerco, il tuo amore, la tua grazia, la tua volontà, il tuo cuore, il tuo Spirito, perché ti amo e non chiedo altra ricompensa che aumento di amore. Amore solido, pratico. Amarti con tutto il mio cuore sulla terra, per seguire amandoti con perfezione per tutta l'eternità. Così sia.

Amen

MI SAREBBE DI GRANDE AIUTO

Siamo ormai entrati in estate e, pastoralmente parlando, nelle "vacanze estive".

Questo significa che mentre una parte della vita comunitaria continua (celebrazioni feriali e festive, funerali, qualche matrimonio, visita agli anziani ed agli ammalati, confessioni (poche) il sabato pomeriggio) e altre attività si spostano sui monti o comunque lontano da casa: (campi estivi fissi, mobili, in casa, in tenda ecc.), una parte della consueta vita comunitaria va in sonno.

Questo comporta che la rubrica: IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA vada a sua volta in vacanza. Non ci sono riunioni o celebrazioni da ricordare, né visite alle famiglie o attività giovanili o catechistiche da raccomandare.

E questo è il periodo in cui è più difficile riempire le quattro colonne di PROPOSTA.

Questo foglietto settimanale lo faccio io, il parroco.

Mi sono posto tante volte la domanda se fare diversamente, come fanno molte altre parrocchie, nelle quali il parroco scrive di solito un articoletto, e lascia che siano altri a riempire lo spazio con una infinità di notizie e di annunci, o con la riproduzione di articoli presi da altre pubblicazioni.

Ho sempre fatto da solo (pur pubblicando sempre e tutto quello che mi viene mandato) perché mi piace mettermi al computer e creare ogni numero.

Lo faccio a spizzichi e bocconi, cominciando dal lunedì mattina, man mano che mi vengono idee o si propongono doverosi interventi, fino a quando, il giovedì mattina, Angelo Romanello mi corregge le bozze che sono normalmente piene di strafalcioni.

Dopo la correzione, il venerdì mattina, c'è Gigi che stampa le copie che si pensa saranno sufficienti (circa 600 la settimana, mentre prima di mettere PROPOSTA regolarmente nel sito della parrocchia dovevamo stamparne 1050/1100 ogni volta). Risparmiamo una risma di carta ogni numero.

Ma tornando al titolo di questo articoletto **MI SAREBBE DI GRANDE AIUTO** se voi lettori mi proponeste degli argomenti (i più vari se pur compatibili con un foglietto parrocchiale) da affrontare durante l'estate.

Mi fareste un grande favore.

Ma a una condizione: che non mi diciate a voce l'argomento di domenica, dopo la messa delle 8.00 o della 9,30 in mezzo al casino più completo (come purtroppo avete l'abitudine di fare per quasi tutte le richieste e quasi tutte le informazioni). Usate una povera busta, con un bigliettino dentro, e scrivete. Cercherò di

IT40I0708402001000000304221

banca della Marca Credito Cooperativo Ag. di Chirignago

riprendere tutte le proposte che mi arriveranno. Drt
P.S.

Mi è stato più volte detto: e quando tu non sarai più qui il povero prete che ti sostituirà dovrà ricominciare da zero ... e mi sono sempre risposto (ripeto il concetto detto sopra) che intanto per 38 anni ci ho pensato io, e mi è piaciuto farlo: chi verrà vorrà continuare a far uscire PROPOSTA? Vorrà cambiare il nome? Vorrà che sia fata tutta e solo da laici?

Sarà totalmente libero di fare come meglio crederà.

HELP

L'estate è ormai prossima e con l'estate i campi.

Occorrerà garantire almeno la S. Messa domenicale ai nostri ragazzi lontani da Chirignago.

In luglio io sarò al campeggio medie per tutto il periodo (1-12), e perciò li saremo apposto; domenica 16 Luglio tornerò a Forni di Sopra per celebrare per i giovani dell'Azione cattolica (a meno che non trovino un sacerdote che stia con loro durante il campo). Domenica 23 saranno i lupetti e gli scout ad aver bisogno della Messa (presumo di partire a mezza mattina, celebrare dai lupetti, passare al campo scout e celebrare per loro) e poi tornerò su per la Santa Messa Sabato 29 nel pomeriggio. Per l'ACR ci penserà don Mario;

Il noviziato parteciperà alla Messa in qualche paese che sarà raggiunto dal Campo mobile; il clan, invece, andrà a Messa dal Papa (partecipando alla GMG in Portogallo).

Chiedo fin d'ora di essere accompagnato da qualche brava persona per evitare di andare a sbattere da qualche parte. drt

LA VISITA PASTORALE DEL PATRIARCA E IL "MAGNA E BEVI".

Il consiglio Pastorale che si è riunito Martedì 6 Giugno tra le altre cose ha discusso innanzitutto della visita pastorale che il Patriarca compirà nella nostra parrocchia **da VENERDI' 19 a DOMENICA 21 GENNAIO 2024.**

Si prevede che tutti i gruppi si attivino per auto presentarsi in modo che la prossima riunione del Consiglio Pastorale, che si terrà nei primissimi giorni di ottobre, possa procedere all'organizzazione dell'evento.

E' stato anche deciso che in quei giorni non ci potranno essere altre attività se non quelle parrocchiali (e che perciò ACI e Scout dovranno essere totalmente presenti qui). E' stata anche registrata con soddisfazione la disponibilità di un gruppetto di adulti giovani (capitanato da Davide Comin e appoggiato da Fabio Bettin) di riproporre il MAGNA E BEVI durante la Sagra di settembre.

A questo gruppo di giovani coraggiosi tutta la disponibilità e la collaborazione da parte del parroco e della parrocchia. Daremo al proposito informazioni più precise.

Si è anche deciso che domenica 18 Giugno sarà l'ultima in cui celebreremo nella nostra chiesa. Per il resto di giugno, tutto luglio, tutto agosto e metà di settembre le messe domenicali ed i funerali avranno luogo in Sala San Giorgio. Le messe feriali invece saranno celebrate in Sala Bottacin. Questo per poter

ridipingere la chiesa nel minor tempo possibile.

IL PENSIERO DI DON CARLO

Sabato 10 giugno 2023

Quando, oltre che per le celebrazioni, mi fermo a pregare in chiesa, quasi sempre devo difendere il silenzio; la lampada rossa accesa e il manto che copre il tabernacolo ci ricordano che Gesù è lì presente nell'Eucaristia, custodito per un'iniziativa benedetta nella tradizione della Chiesa, che ormai risale a mille anni fa, come per prolungare il dono della Messa: noi cristiani lo sappiamo, ma tante volte pare che lo abbiamo dimenticato; entrando in chiesa abbiamo subito qualcosa da fare, tante cose da dire a questo e a quello, magari con un tono di voce che disturba il raccoglimento, e niente da dire al Signore; forse non possiamo fare la genuflessione per via del male al ginocchio, ma dimentichiamo anche il Segno di Croce, e un inchino rivolto al tabernacolo...

Pazienza per i non-credenti, ai quali dobbiamo chiedere comunque rispetto e raccoglimento, ma pare spesso che noi, credenti, purtroppo facciamo tutto come se Gesù non fosse lì davanti a noi. Se fosse proprio così, e potrebbe anche peggiorare, sarebbe giusto custodire l'Eucaristia in un luogo appartato, come fanno i nostri fratelli d'Oriente, rinunciando a questa gloriosa Presenza nelle nostre chiese...

Ma non potrebbe essere invece che riscopriamo il Dono della Compagnia con Gesù, col Padre e lo Spirito Santo, con Maria e tutti i santi del Paradiso, con tutti i nostri cari, nel raccoglimento davanti al tabernacolo? Proprio per questo, infatti, prima di tutto, rimangono aperte le nostre chiese.

Un caro saluto.

don Carlo

CAMPEGGIO 2023

C'è tempo ,, c'è tempo ,, ma chi ha tempo non aspetti tempo!

Mi rivolgo agli adulti perchè so che PROPOSTA non è degnata di uno sguardo dai giovani: monteremo il campeggio il 28 giugno di quest'anno a FORNI DI SOPRA in località PINIEI (850 mt. Slm).

Avremo bisogno di manodopera, la classica manodopera di sempre, ma anche della presenza di giovani (ecco perchè l'appello fatto sopra agli adulti).

Si dovranno montare tutte le tende, cosa della quale da sempre mi curavo io. Ma, ahimè, a 74 anni posso fare ben poco, e forse giovani sono necessarie.

Perciò: catechisti, animatori, capi che avete tra le mani i giovani della nostra comunità (ai 15 ai 25 anni pressappoco) ditegli una parola, precettateli, ricatetati ma fate in modo che un bel gruppetto di giovani ci sia. Chi verrà dovrà dare la propria adesione a WALTER CASARIN (tel. 3351222515) perchè ci siano posti in macchina e viveri per il pranzo.

Ragazzi: tenetevi libero quel giorno. drt

ABBIAMO RCUPERATO CIO' CHE E' STATO SCRITTO SU PROPOSTA A PROPOSITO DELLA PRECEDENTE VISITA PASTORALE COMPIUTA DAL PATRIARCA MORAGLIA NEL 2013. TANTO PER FARCI UN'IDEA....

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (7— 13 OTTOBRE 2013)

Lunedì 7 Ottobre:

VISITA PASTORALE DEL PATRIARCA

- Ore 16,30: arrivo e breve preghiera in chiesa
Ore 16,45: visita casa Nazaret e si intrattiene con bambini ed educatori
Ore 17,15: In sala San Giorgio incontra la Assemblea parrocchiale (Consiglio pastorale + coloro che lo desiderano)
Ore 18.00: benedice, alla presenza delle due associazioni l'ulivo del 25° dell'AC e dell'AGESCI a Chirignago
Ore 18,10: Si incontra in chiesa con i bambini ed i ragazzi che gli presentano una piccolo "spettacolo".
Ore 18,30 (circa): Santa Messa animata dal coro dei giovani
Ore 20.00: Buffet per tutti sotto i portici e, in caso di brutto tempo, in centro, sala Bottacin ecc.
Ore 21.00: Ritirata generale.

LA FILASTROCCA DEI BAMBINI DURANTE LA VISITA PASTORALE DEL PATRIARCA

Buonasera Patriarca Francesco e benvenuto vorremmo rubarle solo qualche minuto,

parlarle di noi e del nostro piccolo mondo di periferia spiegarle chi siamo facendo due chiacchiere in compagnia.

Siamo alti, siamo bassi, siamo magri o un po' grassi pigri, scattanti o siamo dei razzi,

io sono un lupetto, io un acierrino
io canto nel coro, io stono un pochino.

Siam tutti diversi eppure molto uguali
ci sentiam come pesciolini in un mare di squali.

Abbiamo in comune il tempo e gli spazi
di giocare e sognare non siamo mai sazi.

Viaggiare, nuotare, giocare, saltare
alla fine è già sera: non posso certo studiare!!

Il tempo è un po' poco per tutto questo daffare
e capita a volte che non si riesca a pregare.

Dura cosa è trovar l'occasione per ascoltare e capire
quella voce del cuore che aiuta a gioire,

a fare silenzio noi proprio non ci riusciamo
con mille impegni come treni corriamo.

A scuola troviamo ragazzi mai visti

che vengono da fuori o sono buddisti,

in famiglia non sempre il clima è sereno
e mamma e papà sorridono sempre meno.

Fare sport ci piace un sacco non lo mettiamo in discussione
sudiamo e sgobbiamo per il gioco che è la nostra passione.

Ma alla fine della storia c'è una sorpresina
il mister mi dice che restiamo in panchina.

Sarà per la crisi, sarà per il lavoro
se qualcosa si taglia è ciò che più adoro.

Si taglian le pizze, si taglian le gite
il gelato, il cinema e le partite.

Non è che per questo ci sentiamo offesi
ma io taglio i capelli una volta in tre mesi.

La mamma racconta di un mondo passato
di giochi di carte, pallone e gelato,

di bambini sicuri che andavano a scuola da soli
che non avevan paura di macchine e motori.

Ormai il nostro gioco è spesso in salotto
da soli, col gatto o col videogioco un po' rotto!!

E' difficile andare da soli al parco a giocare
ci devono essere sempre i nonni che ci stanno a guardare.

Che fortuna per noi questa Chiesa accogliente
il catechismo, i gruppi, il don sorridente.

Qui noi possiamo vivere all'avventura
con i campi estivi in mezzo alla natura!!!

Quel che facciamo noi qui a Chirignago
ci creda, Patriarca, non è solo uno svago,

per questo le chiediamo con cuore sincero
se quel che impariamo sia poi tutto vero??

Esiste davvero lassù un amico sincero e leale
che ci ama sempre e ci protegge dal male?

Un gran bisogno di sentirci amati noi portiamo nel cuore
sembriamo già grandi, ma abbiam bisogno d'amore.

Vorremmo, Patriarca, darle noi la prova
che questa chiesa è antica, ma anche un po' nuova!!

Vorremmo portare la speranza e la gioia
lì dove nel paese comanda la noia.

Vorremmo che ciò che a Messa e a catechismo ascoltia-

mo
potesse trasformar il mondo dove viviamo.

Vorremmo coi colori della nostra fantasia
coprire il grigio della nostra periferia.

Ci aiuti Eccellenza nel nostro cammino
ci benedica di cuore e ci rimanga vicino,

col suo abbraccio ci avvolga come un premuroso papà
la nostra preghiera stia certo non mancherà.

VISITA PASTORALE

Un grazie speciale: al Patriarca che è venuto a visitarci.

A chi si è prestato in ogni modo perché la visita fosse bella e festosa.

In particolare:

Al Coro ALTRE NOTE

A CORETTO dei Bambini

Al coro dei GIOVANI

A suor Licia, suor Bruna, agli educatori ed ai bambini di CASA NAZARET.

A chi ha preparato il testo ed i bambini per l'incontro con il patriarca.

A chi ha preparato il rinfresco (offrendo una buona parte della spesa pagando di tasca sua).

A Richetto ed alle signore che hanno preparato la Chiesa.

All'Azione Cattolica ed agli scouts per il magnifico ulivo. A tutti.

Caro don Roberto, la visita pastorale del Patriarca è stata una ventata di gioia per la nostra comunità. Il Signore ha mandato il suo pastore per farci sentire di più la sua presenza, per dimostrarci che ci tiene a noi e testimoniarcì che i nostri nomi sono scolpiti nel suo cuore. Bellissima la presentazione dei bambini, complimenti a chi l'ha preparata e, ancora più bello i doni che sono stati fatti al Patriarca, pratici naturali ed essenziali d'altronde come sono tutti a Chirignago. Grazie per il rinfresco. grazie a Lei abbiamo trascorso un'ora tutti insieme scambiandoci una parola e un sorriso e facendo anche un brindisi. Buona notte.

Giovanni Dotoli

“ Del tuo Spirito, Signore, è piena la terra...”

... e lo Spirito, per nostra fortuna, soffiava quando e come vuole, a gonfiare le vele della nostra vita, umana e cristiana.

So di parlare a quella maggior parte dei lettori di Proposta che conosce il linguaggio della Fede e non temo perciò di essere presa per la poetessa di turno o la “pasionaria” da compatire.

Non credo nelle coincidenze; penso piuttosto, a volte con fatica, al disegno di Dio su ciascuno di noi e sulla Chiesa, parrocchiale o universale. E se padre Franco dall’Africa è arrivato da noi domenica 6 ottobre e il Patriarca Francesco lo ha seguito a ruota lunedì 7 ottobre, un motivo ci sarà.

Il nostro mondo di Chirignago, a volte tanto piccolo da ripiegarsi sul proprio ombelico, come se tutto fosse qui e ora, ha ricevuto una sferzata e ci ha fatto allargare e allungare lo sguardo, oltre le tante sudate conquiste che

la comunità parrocchiale tutta ha fatto (e penso per esempio alla benedizione dell’ulivo sul sagrato, segno del cammino vitale delle nostre due associazioni), oltre le tante testimonianze concrete di attenzione ai piccoli e alle famiglie in difficoltà (e penso all’intenso incontro del Patriarca con Casa Nazareth), oltre il faticoso ma in tante occasioni visibile costruirsi di una comunità fraterna (e penso alla tangibile familiarità del festoso rinfresco condiviso in Sala S. Giorgio dal Patriarca con giovani e adulti dopo la Messa)...

Infatti, nelle celebrazioni eucaristiche e in una vivace e amichevole chiacchierata con alcuni di noi, padre Franco domenica ha allargato il nostro sguardo a quelle realtà che spesso vediamo solo come tenere o commoventi cartoline, con sguardi di bambini nudi o bare allineate, vecchi magri ed affamati o file di rifugiati disperati: “cristiani da pasticceria”, ci ha definiti il Papa, “belle torte”...

Ma ciò che mi ha colpito maggiormente di padre Franco è stato quando, parlando della preghiera, di come la fanno i suoi Samburu, ha detto che “il vecchio” del piccolo gruppo di famiglie si alza e usa il suo bastone di pastore (quello che, battuto a terra, a destra o a sinistra, indica alle pecore la via da seguire) per guidare la preghiera: lo solleva e lo pone davanti a sé, diritto verso l’alto, verso Dio.

Un’immagine intensissima, accompagnata dalla spiegazione, per chi non lo sapesse, del significato simbolico del “pastorale”, quell’alto bastone, spesso fin troppo decorato e ricco, che il Papa e i Vescovi tutti usano in mezzo alle loro “pecore”. Il Vescovo è il nostro Pastore.

Non la faccio lunga e vi dirò che padre Franco, mi si passi la similitudine, come Giovanni il Battista, ha anticipato e caricato di significato quello che il Patriarca Francesco, presenza consacrata di Gesù tra noi, ha fatto lunedì, sia nell’assemblea aperta in Sala S. Giorgio, sia ancora di più durante la Messa.

Egli ci ha infatti ricordato, con forza e più volte, che ogni piccolo passo compiuto dal singolo e dalla comunità cristiana tutta, ogni granello portato da ciascuno di noi, ogni felice risultato, ogni sofferta esperienza vissuta, ogni progetto pastorale, devono superare personalismi, autocelebrazioni e umani protagonismi, per alzare e allungare lo sguardo a Dio, che è l’unico punto di riferimento, l’unico a dare un senso a ciò che siamo e facciamo.

Il Patriarca Francesco, nella sua sommessità e sorridente calma, ha tuttavia con decisione “alzato il suo bastone” e lo ha teso in alto per noi.

Questo è il ricordo, che vorrei però fertile dentro di me, della breve (un po’ troppo...) ma intensa visita pastorale. Grazie, Patriarca Francesco.

Nadia

AAA CERCANSI CUOCHI

Siamo il branco dei lupetti di Chirignago e siamo alla ricerca di due persone che vogliano adoperarsi come cuochi per il nostro campo estivo.

Il campo si svolge nella casa parrocchiale di Caracoi da sabato 22 a sabato 29 luglio.

A "capo della squadra" ci sarà Daniela Meggiato, con molti anni alle spalle come cuoca ai campeggi, non richiediamo quindi grande esperienza.

Ringraziamo in anticipo chi riuscirà a dare la propria disponibilità!

Per qualsiasi dubbio o domanda potete contattare Giovanna al numero 334 719 5073 o Sebastiano al numero 392 727 2476